



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### INTERVENTI STRAORDINARI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA STABILITA' DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ LOTTI 1- 4, ANNI 2010-2011

#### **Art. 1 OGGETTO**

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del servizio di interventi straordinari biennali di monitoraggio e controllo della stabilità del patrimonio arboreo della città, a norma del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo quanto riportato negli articoli del presente capitolato. Il tipo di gara è quello dell'appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art. 55 comma 5. Il suddetto servizio è affidato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 commi 1 e 2 lettera a) del D. Lgs 163/2006, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara per ciascun lotto.

La Stazione Appaltante si riserva nei 3 anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale relativo al presente affidamento di appaltare la ripetizione dei servizi di cui all'oggetto senza pubblicazione del bando all'operatore economico aggiudicatario di ciascun lotto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera B del D.Lgs 163/2006.

#### **Art. 2 OPERE COMPRESSE NELL'APPALTO E IMPORTO DEL SERVIZIO**

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative al monitoraggio ed all'indagine fitostatica con il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment) di alberi su alberata stradale ed in giardini e parchi storici costituenti il patrimonio arboreo della Città di Torino.

L'appalto avrà durata biennale, per un importo complessivo di Euro 1.054.166,66 oltre IVA 20%, pari ad Euro 210.833,34 per un totale 1.265.000,00 IVA 20% compresa. Agli effetti del presente appalto, i controlli fitostatici riguarderanno quattro lotti di intervento, secondo gli importi specificati nel prospetto successivo.

LOTTO	LOCALITA' DI INTERVENTO	IMPORTO A BASE DI GARA Euro	IVA 20% Euro	IMPORTO COMPLESSIVO Euro
1	CIRCOSCRIZIONI 1-10	265.180,00	53.036,00	318.216,00
2	CIRCOSCRIZIONI 2-3-9	326.313,33	65.263,27	391.579,60
3	CIRCOSCRIZIONI 4-5-6	257.650,33	51.530,07	309.180,40
4	CIRCOSCRIZIONI 7-8	205.020,00	41.004,00	246.024,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.054.166,66</b>	<b>210.833,34</b>	<b>1.265.000,00</b>

L'Elenco Prezzi (allegato n. A) riporta le tipologie di controllo previste nel presente appalto ed i prezzi applicati alle singole prestazioni.

L'allegato B, per ogni lotto, riporta **le località ed il numero indicativo di piante da sottoporre a V.T.A. completo** così come definito all'art. 7 del presente Capitolato. La Stazione Appaltante fornirà su supporto informatico le planimetrie dei siti su cui insistono i soggetti da sottoporre a controllo e si



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, **previa formale comunicazione scritta**, di variare l'elenco delle località da sottoporre a controllo VTA completo e riportate nell'allegato B.

**In ciascuna località, le alberate delle località sottoposte a controllo dovranno essere analizzate nella loro totalità con esclusione delle piante aventi un diametro uguale od inferiore ai 15 cm.** che dovranno comunque essere cartellate e rilevate con indicazione dei dati dimensionali, genere/specie, stato vegetativo. I dati dei posti pianta e di quelle sottodimensione o di quelle morte dovranno essere riportati nei report cartacei ed in quelli informatici. Per le eventuali località non indicate nell'allegato B, oltre alla documentazione prevista nell'art. 8, dovrà essere consegnata una planimetria (su supporto cartaceo ed informatico in formato dwg ) dell'ambito con l'indicazione delle piante monitorate.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare formalmente con ordine di servizio, dopo l'inizio della prestazione, le località da sottoporre ad **ANALISI FITOPATOLOGICA** così come definita all'art. 7.2.2 del presente Capitolato.

Le economie derivanti dal ribasso di gara accertate in sede di aggiudicazione determineranno un aumento quantitativo della fornitura del servizio fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara, per controllo di alberi in giardini, sponde fluviali e parchi non compresi nell'allegato B e per eventuali approfondimenti ispettivi di cui all'art. 7.2.4.

### **Art. 3 – ONERI DI SICUREZZA**

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 2 (DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza) del presente capitolato e nelle successive riunioni tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, giardini di case di riposo, etc) dove dovrà essere svolto il servizio.

Pertanto gli importi a base di gara sono da intendersi interamente soggetti a ribasso.

### **Art. 4 – REQUISITI DI ORDINE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**

Prima della presentazione dell'offerta, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi di cui all'allegato B – LOCALITA' DA SOTTOPORRE A CONTROLLO.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

**In particolare dovranno presentare:**

### **Art. 4.1 DOMANDA DI AMMISSIONE**

Formulata secondo le modalità previste al bando di gara, in lingua italiana, redatta in competente carta legale, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" a firma del legale rappresentante della ditta e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1. iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori della ditta stessa, il nominativo del Legale Rappresentante e Direttore Tecnico, ovvero se trattasi di persona fisica dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali, corredata di generalità, codice fiscale e partita IVA;
2. inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
3. inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68;
5. di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato;
6. indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
7. **di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dei costi della sicurezza e del lavoro;**
8. dichiarazione che il Responsabile Tecnico dell'impresa individuato nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto con contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio stesso ed incaricato dei controlli della qualità del servizio svolto, è in possesso del titolo di dottore agronomo o di dottore forestale o figura equipollente, è iscritto al rispettivo Albo da non meno di tre anni ed è in possesso di esperienza nel campo delle valutazioni di stabilità almeno triennale;
9. dichiarazione che il Responsabile Tecnico dell'impresa ha partecipato nel triennio 2007 -2008-2009 ad almeno 3 corsi con attestato finale (corsi, seminari, workshop ...) su tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura ovvero problematiche fitopatologiche in ambiente urbano;
10. dichiarazione che il personale incaricato della conduzione del servizio ha partecipato nel triennio 2007-2008-2009 ad almeno 1 corso con attestato finale (corso, seminario, workshop ...) su tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura ovvero problematiche fitopatologiche in ambiente urbano;
11. dichiarazione contenente l'elenco delle prestazioni analoghe (controllo di stabilità con metodo V.T.A.) svolte per Civiche Amministrazioni o altri Enti pubblici o privati con indicazione dei destinatari, dei rispettivi importi e data effettuati durante il triennio 2007-2008-2009 per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) riferito al triennio 2007-2008-2009, non inferiore all'importo a base di gara del lotto più alto per cui si intende concorrere. Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle epoche di intervento;



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

12. dichiarazione di accettare espressamente ed incondizionatamente il Codice Etico ([www.comune.torino.it/codicetico](http://www.comune.torino.it/codicetico)) allegato alla deliberazione della Giunta Comunale del 28 gennaio 2003 (mecc.2003 00530/003), esecutiva dal 16 febbraio 2003;
13. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante della presente procedura o in alternativa di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa), utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

**Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo si applica l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 163/2006.**

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
2. Cauzione provvisoria, secondo le modalità indicate al successivo art. 6.
3. Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs 81/2008 e s.m.i, compilando il fac-simile allegato al presente capitolato (allegato 3)
4. Offerta economica chiusa in busta sigillata recante la dicitura "*contiene offerta economica*".

Lo sconto dovrà pertanto essere espresso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara e riferito ad ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 comma 2, lettera a).

### **Art. 4.2 – RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE E CONSORZI**

Nel caso in cui l'istanza di ammissione alla gara venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 dovrà:

- a) essere congiunta;
- b) essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- c) specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- d) contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 che, in caso di aggiudicazione, gli operatori raggruppati conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta economica dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e della consorziata.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Art. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara.

**I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma possono aggiudicarsene uno solo.**

In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre secondo le modalità previste all'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 82 comma 1 e comma 2 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 per ogni singolo lotto al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, sull'elenco prezzi posto a base di gara quale risulterà dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

**Qualora un'impresa risultasse la miglior offerente su più lotti, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del maggior risparmio complessivo per la Città.**

Lo sconto dovrà pertanto essere espresso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara e riferito ad ogni singolo lotto.

In applicazione dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, verrà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse individuate ai sensi del predetto art. 86, secondo le modalità e le tempistiche di cui agli artt. 87 ed 88 del succitato Decreto.

L'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88, comma 7 del D.Lgs.163/2006.

Relativamente alle offerte risultate anomale, l'Amministrazione provvederà a richiedere formalmente a mezzo fax le giustificazioni, debitamente sottoscritte e relative alle voci di prezzo di Elenco Prezzi (allegato A) che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Le predette giustificazioni dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 87, comma 1 ed 88, comma 1 del D.Lgs.163/2006.

La presentazione delle giustificazioni di cui sopra, nei termini sopracitati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede il timbro postale.

I giustificativi dei prezzi dovranno indicare nel dettaglio:

- costo della manodopera (CCNL applicato, costo orario);
- costo orario delle attrezzature;
- costi relativi alla sicurezza (esclusi gli oneri di sicurezza derivanti da interferenza di cui all'art. 3);
- spese generali ed utili di impresa.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

Nel caso in cui dette giustificazioni non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta l'Amministrazione procederà ai sensi dei commi 1-bis), 2), 3), 4) e 5) dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La procedura aperta sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.  
L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'articolo 81 del D. Lgs. 163/2006.

Il verbale di aggiudicazione sarà considerato a tutti gli effetti come contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440.

### Documenti che fanno parte del contratto

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1) comprensivo dei seguenti allegati tecnici: A – ELENCO PREZZI, B) – LOCALITA' DA CONTROLLARE, C) – CLASSI DI PROPENSIONE AL RISCHIO, D) SCHEDA ANALISI;
- 2) DUVRI (Allegato 2)
- 3) Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs.81/2008 e s.m.i. (Allegato 3)

### **ART 6 – CAUZIONE PROVVISORIA O DEFINITIVA**

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno depositare a titolo di cauzione provvisoria, un importo pari al 2% dell'importo a base di gara riferito al lotto per cui concorre, resa con le caratteristiche di cui all'Art. 75 del D. Lgs. 163/2006, come di seguito elencato.

LOTTO	LOCALITA' DI INTERVENTO	IMPORTO EURO
1	CIRCOSCRIZIONI 1-10	5.303,60
2	CIRCOSCRIZIONI 2-3-9	6.526,33
3	CIRCOSCRIZIONI 4-5-6	5.153,07
4	CIRCOSCRIZIONI 7-8	4.100,40

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie, mentre quella della ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, per gli impegni assunti con il presente contratto, ed al perfezionamento dell'aggiudicazione. In caso di ribasso di gara superiore al 10% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D. Lgs. 163/2006. Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario venga affidata l'esecuzione di maggiori prestazioni.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio ed all'emissione del certificato di regolare adempimento. Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione. La garanzia definitiva cesserà di avere effetto e sarà svincolata ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

La cauzione di cui sopra verrà pertanto restituita alla ditta aggiudicataria entro tre mesi dalla data della ultimazione, **dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.**

### **Art. 7 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO, METODOLOGIE DELLE INDAGINI, CONDUZIONE DELLA PRESTAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **ART. 7.1 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO – SUPERVISORE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE TECNICO**

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle indagini da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi.

La **Stazione Appaltante (S.A.)** svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un funzionario tecnico del Settore Alberate Urbane, denominato **Supervisore del Servizio**. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario il nominativo del suddetto Supervisore, prima dell'inizio del Servizio.

E' compito del Supervisore del servizio:

- svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione e redigere i necessari verbali;
- proporre la liquidazione delle fatture.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

**Il Responsabile Tecnico dell'impresa** ha funzioni di coordinamento del personale e di interfaccia tecnica verso l'Amministrazione ed è incaricato del controllo di qualità. Il Responsabile Tecnico deve necessariamente essere un dottore agronomo un dottore forestale o figura equipollente e deve avere titolarità e competenza per le operazioni oggetto del presente Capitolato ed una comprovata esperienza e formazione nel Settore nel rispetto di quanto dichiarato in fase di gara.

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività l'impresa aggiudicataria, dovrà presentare al Supervisore del Servizio:

- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi. I predetti addetti debbono essere in possesso di diploma di maturità tecnica o scientifica oppure di laurea in materie tecniche o scientifiche. Relativamente alla partecipazione a corsi di formazione, quanto riportato nel curriculum deve essere conforme a quanto dichiarato in fase di gara. E' facoltà dell'Amministrazione verificare, in via preventiva, le conoscenze tecnico - professionali del personale. In caso di mancato gradimento l'appaltatore è tenuto, entro due giorni dalla comunicazione, a notificare il nominativo dei sostituti;
- il curriculum professionale del Responsabile Tecnico dell'impresa che, relativamente ai titoli professionali e di formazione, deve essere conforme a quanto dichiarato in fase di gara;
- l'elenco delle apparecchiature specialistiche che si intendono utilizzare, specificandone le quantità e se sono disponibili in proprietà o in nolo.

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del Responsabile Tecnico dell'impresa per l'appalto in oggetto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o degli uffici di società legalmente riconosciute.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Supervisore del Servizio o dal Responsabile di Procedimento dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori (Responsabile tecnico dell'impresa) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al Supervisore del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore produrrà gli atti di designazione delle persone autorizzate contestualmente alla firma degli atti contabili.

### **ART. 7.2 - METODOLOGIA DELLE INDAGINI FITOSTATICHE**

L'indagine visiva e biomeccanica sulla stabilità degli alberi è mirata ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno. Essa dovrà essere effettuata applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment) e sulla base di quanto riportato nei seguenti articoli e nell'allegato C – CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO DEGLI ALBERI.





## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

Il Supervisore del Servizio fornirà all'appaltatore i dati relativi all'ultimo controllo disponibile degli ambiti oggetto dell'Appalto riportati nell'allegato tecnico B – LOCALITÀ DA SOTTOPORRE A CONTROLLO.

In ciascuna località, il primo anno, le alberate sottoposte a controllo dovranno essere analizzate nella loro totalità con esclusione delle piante aventi un diametro uguale od inferiore ai 15 cm., che dovranno comunque essere rilevate con indicazione dei dati principali (dimensione, genere/specie, stato vegetativo). I dati dei posti pianta e di quelle sottodimensione o di quelle morte devono comparire nei report cartacei ed in quelli informatici. I controlli negli anni successivi saranno effettuati sulla base della tempistica definita dal monitoratore e sulla base di quanto previsto dall'allegato C – CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO DEGLI ALBERI .

E' facoltà del Supervisore del Servizio richiedere per ambiti non inseriti nell'elenco di cui all'allegato tecnico B un censimento di tutte le piante con indicazione dei posti pianta (dove determinabili), dei dati generali delle piante (genere/specie, altezza, diametro fusto, stato vegetativo, eventuali anomalie degne di rilievo). Per tale attività sarà riconosciuto un prezzo come da allegato A – ELENCO PREZZI. Nella prestazione è inclusa la produzione di una planimetria su supporto cartaceo ed informatico (formato dwg).

Nel presente appalto, a seconda della località, viene richiesta una diversa prestazione secondo le seguenti 2 tipologie principali:

- 1) **V.T.A.**, nelle località ad alta priorità di intervento, che sono state riportate nell'allegato B, in ragione delle condizioni stazionali, dell'età delle dimensioni e dell'indice di rischio derivante dal piano di assestamento.
- 2) **ANALISI FITOPATOLOGICA**, nelle località a bassa priorità. Il Supervisore del Servizio provvederà a comunicare con ordine di servizio le località da sottoporre ad analisi fitopatologica.

### **ART. 7.2.1 - ANALISI V.T.A.**

La Città di Torino riconosce il V.T.A. (Visual Tree Assessment) come metodo per l'esecuzione delle analisi di stabilità degli alberi ed applica come punto di riferimento il protocollo sulle "Classi di propensione al cedimento degli alberi" (allegato tecnico C) redatto dalla S.I.A. (Società Italiana di Arboricoltura ONLUS) Chapter italiano dell'I.S.A. (International Society of Arboriculture).

Sulla base di tali presupposti si ribadisce che a seconda dello stato di salute riscontrato sulla pianta esaminata, a giudizio dell'appaltatore, dovrà essere effettuato un progressivo approfondimento dell'indagine V.T.A. passando dal *controllo visivo* all'*esame strumentale* attraverso l'impiego sequenziale delle seguenti attrezzature specialistiche:

1. Martello elettronico (o strumenti analoghi): apparecchio per la localizzazione delle alterazioni dei tessuti legnosi;
2. Resistograph (o strumenti analoghi): apparecchio per la misurazione della densità dei tessuti legnosi e per la determinazione della crescita annuale;
3. Fractometer: apparecchio per la misurazione della resistenza alla rottura delle fibre legnose.

Il numero e la localizzazione delle misurazioni da effettuare sulla singola pianta sono a discrezione dei tecnici rilevatori che dovranno usare un livello di approfondimento delle indagini sufficiente per dare un referto oggettivamente corretto. Il Supervisore del Servizio, si riserva la possibilità di richiedere misurazioni aggiuntive qualora ritenute necessarie, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare richiesta di maggiore remunerazione di quella prevista.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

La Città di Torino allo scopo di uniformare la restituzione ed interpretazione dei dati ed in ragione del numero di piante da sottoporre ad analisi ha prodotto una specifica scheda di rilevazione dati V.T.A (allegato tecnico D – SCHEDA ANALISI).

**Tale scheda, nel rispetto del protocollo V.T.A., delle classi di propensione al cedimento degli alberi (allegato tecnico C), dovrà essere necessariamente adottata dagli affidatari del presente appalto per la restituzione dei dati.**

### **Elementi esplicativi per la compilazione delle schede**

- In merito ad alcuni difetti (inclinazione, cavità, seccume) nella scheda è richiesta l'indicazione dell'entità dello stesso (1 – difetto lieve; 2 - difetto moderato; 3 – difetto rilevante/grave).
- in caso di controllo strumentale alla scheda analisi dovranno essere allegati per ciascuna pianta i dati relativi alle singole misurazioni ed i profili/tracciati derivanti dall'uso del resistograph e/o dal tomografo; i report dovranno indicare in maniera chiaramente individuabile (a livello grafico e/o numerico) la porzione di legno intatto, intermedia, il decadimento e la cavità.
- I punti in cui è stata effettuata l'analisi strumentale dovranno essere indicati chiaramente nello schema grafico che riporta la sezione del tronco.
- Ogni pianta, sia essa stata sottoposta o meno a controllo strumentale dovrà essere attribuita ad una delle 5 classi di propensione al cedimento le cui specifiche sono riportate nell'allegato tecnico C; fanno eccezione le piante morte o deperienti e le piante che non è stato possibile analizzare per impedimenti indipendenti dal monitoratore (per questa voce si rimanda alla descrizione dettagliata).
- L'attribuzione alla classe di rischio fitostatico deve essere definita sulla base dello stato della pianta al momento dell'analisi, sono ammesse prescrizioni colturali solo in ottemperanza a quanto previsto dal protocollo S.I.A. (allegato tecnico C)
- **Su indicazione del monitoratore (avallata dalla S.A.) o su richiesta della S.A. è ammesso il ricorso ad analisi molecolari volte all'individuazione di funghi agenti di carie in situazioni anomale ed in assenza di carpofori.**
- E' facoltà della S.A tramite il Supervisore, in accordo con l'Università degli Studi di Torino – DIVAPRA ed il Settore Fitosanitario Regionale, richiedere, nell'ambito dell'esame visivo, il rilievo di semplici difetti che siano un sintomo di nuove gravi patologie;
- le piante morte in piedi o deperienti, che non hanno problemi di stabilità non devono essere classificate ma devono riportare la dicitura M/D (morta/deperiente).
- le piante che non possono essere indagate per inaccessibilità dell'area, per la presenza di cantieri o di ostacoli, devono essere segnalate tempestivamente alla S.A. che dovrà cercare di renderle accessibili entro la data di consegna dell'ambito. Qualora ciò non fosse possibile nel campo della classe si scriverà N/A e si riporterà la motivazione nel campo note e nella scheda ambito. Appena le piante saranno indagabili si effettuerà il controllo e sarà restituito alla S.A. nella prima consegna utile a prescindere dalla tempistica di riconrollo dell'ambito specifico;
- il secco fisiologico (lieve o rilevante che sia) non deve essere collegato alla attribuzione di classe ma deve comparire nella scheda pianta nel campo corrispondente, se rilevante/grave deve essere riportato nel campo note della scheda pianta e deve essere riportato nella scheda ambito. La presenza di secco non fisiologico (attribuibile a processi di decadimento) o di secco fisiologico che possa compromettere la stabilità della pianta dovrà invece essere considerata a livello di attribuzione della classe.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### Carpofori

La presenza di corpi fruttiferi o di micelio di funghi agenti di carie appartenenti a generi di cui è riconosciuta l'elevata aggressività, soprattutto in ambiente urbano, non è compatibile con l'attribuzione della pianta né alla classe A, né alla classe B.

Si fornisce di seguito a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, una lista di generi ritenuti particolarmente aggressivi: *Armillaria*, *Fomes*, *Ganoderma*, *Inonotus*, *Perennipora*, *Phellinus*, *Ustulina*, etc..

Sarà discrezione del monitoratore valutare la maggiore o minore pericolosità, ma dovrà essere chiaramente indicato nella scheda che il professionista ha fatto tutti gli approfondimenti di indagine ritenuti necessari per l'analisi della problematica. L'indicazione della presenza di un carpoforo appartenente alla lista dei funghi agenti di carie del legno senza una precisa indicazione della problematica e delle analisi effettuate in campo note non sarà ritenuta valida.

### Controlli in quota

Il controllo in quota è da considerare come un approfondimento di indagine non ordinario che deve essere adottato qualora la pianta manifesti in chioma difetti, sintomi di grave alterazione non quantificabili da terra.

Come tutti gli approfondimenti di indagine (analisi radicali, analisi tomografiche, prove di trazione, etc..) dovranno essere concordati con la S.A..

Gli approfondimenti di indagine dovranno essere consegnati insieme all'analisi di V.T.A.. E' ammessa la consegna differita per casi particolari e previo accordo con la S.A..

Non è ammesso il controllo in quota di piante prive di prospettive ed a fine ciclo ovvero su piante di terza grandezza. Il controllo in quota deve essere gestito nel suo complesso dal valutatore (fatte salve le autorizzazioni che saranno richieste dalla S.A.). Analisi eseguite fino a 3,00 - 3,5 metri, eseguibili con scale, non sono considerate controlli in quota. Al controllo in quota sarà applicato il prezzo previsto nell'allegato Elenco Prezzi (allegato A).

### Classi C/D

Nel rispetto di quanto previsto dall'allegato C si precisa quanto segue.

- Il ricontrollo strumentale per le piante appartenenti a questa classe deve avere cadenza annuale
- Il punto critico o il difetto che determina la necessità della messa in sicurezza deve essere chiaramente indicato nella scheda analitica e nel campo note. Dovrà essere adeguatamente indicato anche nella documentazione fotografica (con frecce o similari)
- Il monitoratore dovrà indicare chiaramente nella scheda relativa alla pianta la tipologia di intervento necessario per la messa in sicurezza.
- Si richiede che il monitoratore coordini dal punto di vista tecnico l'intervento di messa in sicurezza, **fornendo in cantiere all'esecutore**, tutte le indicazioni necessarie per un corretto recepimento delle prescrizioni operative inserite nell'analisi. Si precisa che la gestione delle autorizzazioni necessarie, la logistica di cantiere e gli aspetti legati alla sicurezza saranno a cura e responsabilità della S.A..
- Dopo l'intervento di messa in sicurezza le piante su cui si è intervenuti dovranno essere **formalmente riclassificate ed iscritte alla classe C ovvero B. In caso contrario alle piante dovrà essere formalmente attribuita la classe D.**



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

- Qualora sia prescritto un intervento di posa di cavi e tiranti, la fornitura ed il posizionamento dei cavi medesimi sarà a carico dell'Appaltatore, che **dovrà pertanto intervenire al più presto, e comunque non oltre 7 giorni lavorativi dalla consegna dei referti.** Il consolidamento verrà liquidato in economia applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta ed applicati i prezzi di cui all'allegato Elenco Prezzi a base di gara. L'attività di consolidamento non potrà incidere per oltre il 2% dell'importo di aggiudicazione.

### **Procedura schianti**

Qualora dovessero verificarsi schianti e/o danneggiamenti di una certa entità su piante sottoposte a controllo, la S.A. richiederà in automatico una relazione integrativa circa le cause presunte dell'evento, lo stato di salute e di stabilità della piante corredata di eventuali approfondimenti. **La richiesta sarà trasmessa via fax e la documentazione dovrà essere consegnata entro 5 gg. lavorativi.**

### **Verifica ceppaie**

Nei casi di abbattimento prescritti per alterazioni radicali e/o al colletto, qualora non si evidenziassero anomalie e/o decadimenti a livello della ceppaia, la S.A. si riserva di poter richiedere approfondimenti ed eventuali estrazioni della stessa. L'onere di tali operazioni sarà a carico dell'Impresa.

### **ART. 7.2.2 - ANALISI FITOPATOLOGICA**

L'analisi fitopatologica ha per oggetto tutti gli esemplari di un popolamento arboreo. Per ogni singola pianta sottoposta ad analisi fitopatologia dovrà essere redatta una scheda sintetica da concordare con il Responsabile del Servizio, in cui siano indicati genere e specie, i dati dendrometrici e la descrizione delle condizioni vegetative, riportando la presenza di eventuali patologie o infezioni in atto, anomalie strutturali, direttamente o indirettamente influenti sulla stabilità meccanica.

Al termine di questa analisi non vi è l'attribuzione di una classe di propensione al cedimento.

L'indagine è corredata da una relazione di ambito che individua le criticità del popolamento, identificando gli esemplari su cui è necessario eseguire interventi colturali (abbattimento, messa in sicurezza, potature) o approfondimenti di indagine (valutazione di stabilità).

### **Art. 7.2.3 - CONDUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

L'aggiudicatario deve allestire almeno 2 squadre di monitoratori e qualora ciò non fosse rispettato potranno essere applicate le penalità previste al successivo art. 20. A questo proposito si rammenta che **l'analisi visiva e strumentale sulla stessa pianta dovranno essere eseguite dallo stesso monitoratore.**

Ad inizio del servizio (entro 10 giorni dalla consegna) ed all'inizio di ogni anno l'appaltatore deve trasmettere il cronoprogramma relativo ai controlli di VTA completo delle località di cui all'allegato B. Tale programma dovrà essere approvato dal Supervisore, che potrà modificarlo in qualsiasi momento, secondo le esigenze dell'Amministrazione o a nuove priorità sopravvenute.

**Mensilmente** l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, relativo al mese di attività. E' facoltà del Supervisore del Servizio richiedere delle variazioni al suddetto cronoprogramma.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Dovrà essere trasmesso un solo cronoprogramma per lotto.**

Le analisi fitopatologiche, le indagini VTA aggiuntive e gli eventuali approfondimenti ispettivi saranno commissionati mediante ordinativi emessi dal Supervisore e dovranno essere iniziati entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'emissione dell'ordinativo salvo casi di dichiarata urgenza e conclusi entro un termine proporzionato all'importo dell'intervento in relazione al periodo totale dell'affidamento. Tale termine può essere inserito nell'ordinativo a discrezione del Supervisore, diventando così perentorio per l'aggiudicatario.

Nei casi di urgenza, espressamente menzionata nell'ordinativo, il Supervisore ha la facoltà di richiedere che le indagini ordinate siano iniziate nel più breve tempo possibile ed in ogni caso non oltre le 48 ore dall'emissione dell'ordine. Qualora la Ditta non inizi l'attività il giorno stabilito, le verrà assegnato un periodo perentorio di giorni 7 (sette), trascorso il quale l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto ed incamerare la cauzione versata dalla Ditta stessa. Per i casi di urgenza il termine sopraddetto è ridotto a 2 (due) giorni.

Nei casi di assoluta urgenza l'ordine di esecuzione dei lavori potrà essere impartito anche verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto al Supervisore il compimento delle indagini assegnate non appena avvenute.

Ogni tre mesi l'appaltatore dovrà consegnare al Supervisore del Servizio i risultati delle località analizzate.

Poiché l'organizzazione e la realizzazione degli interventi di abbattimento e messa in sicurezza delle classi D e CD ha dei tempi logistici, la ditta affidataria dovrà farsi carico di segnalare tempestivamente e formalmente **tramite fax** al Supervisore del Servizio i soggetti arborei le cui condizioni comportino **un immediato rischio per la pubblica incolumità, affinché la Stazione Appaltante ricorra a procedure d'urgenza. Si intendono rientranti in questa casistica i soggetti che presentano elementi chiari ed oggettivi di pericolo/rischio (fessurazioni al colletto, movimenti della zolla radicale, fessurazioni a livello di chioma, etc..).** In questi casi oltre all'elenco delle piante dovrà **essere trasmesso un estratto della scheda tale da far capire chiaramente la problematica.**

Su tutte le piante l'aggiudicatario dovrà apporre a proprie spese un contrassegno riportante il numero identificativo. Il contrassegno dovrà essere di materiale e scrittura resistenti all'usura, fissato in modo da non arrecare danno alla pianta (con viti da legno e/o graffette metalliche) e non essere soggetto a facile danneggiamento e dovrà essere concordato con la S.A. affinché sia uguale per i lotti e specifico dell'Appalto.

Dovranno essere contrassegnate tutte le piante, comprese quelle sottodimensione. Nel caso ci fossero piante aggiuntive rispetto alla documentazione in possesso, si dovrà attribuire il primo numero successivo libero dell'ambito. Qualora ci fossero numerazioni discordanti si dovrà comunicare subito alla S.A. ed in attesa di una soluzione del problema mettere una numerazione provvisoria. Sarà cura della S.A. far correggere/aggiornare la numerazione dell'ambito.

Sarà compito dell'aggiudicatario rimuovere i contrassegni eventualmente presenti apposti in occasione di precedenti controlli anche da soggetti diversi. Su richiesta del Supervisore il contrassegno dovrà essere applicato anche su piante non soggette a controllo ma facenti parte del complesso arboreo oggetto d'indagine.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Art. 7.2.4 - APPROFONDIMENTI DI INDAGINE**

E' facoltà della Stazione Appaltante, previo ordinativo del Supervisore, richiedere all'affidatario, in località particolarmente problematiche, di effettuare approfondimenti ispettivi con tecniche di recente introduzione quali il tomografo, l'escavatore a risucchio, prove di trazione con metodo SIM/SIA od analoghi.

Gli approfondimenti di indagine dovranno pertanto preventivamente essere concordati con il Supervisore e la documentazione relativa dovrà essere consegnata insieme all'analisi di V.T.A.. E' ammessa una consegna differita per casi particolari e previo accordo con la S.A..

Le caratteristiche tecniche minime delle suddette prestazioni ed il relativo prezzo sono descritte nell'allegato Elenco Prezzi (allegato A) sottoposto a ribasso di gara. **L'importo dei suddetti approfondimenti non potrà superare il 5% dell'importo dell'affidamento.**

### **7.3 - SICUREZZA SUL LAVORO**

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dall'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 3 al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, l'impresa si impegna inoltre:

1. nel caso di attività **in ambienti di lavoro** (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, etc..) a sottoscrivere congiuntamente al committente ed al datore di lavoro della sede di lavoro, il DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs 81/2008 i cui contenuti sono quelli dell'allegato 2 al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto (cortili scolastici, magazzini comunali, etc..) e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli;
2. nel caso di attività **in ambienti di lavoro** (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, etc..) ad effettuare sopralluogo presso nelle suddette località congiuntamente al Responsabile della sede nonché a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 2, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del **Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.**

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risultano sedi di lavoro di terzi, tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

**IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA.**

### **Art. 8 – RESTITUZIONE DELLE INDAGINI E DOCUMENTAZIONE**

A cadenza trimestrale, per le località controllate, la ditta aggiudicataria dovrà pertanto consegnare al Supervisore **su supporto cartaceo e su supporto informatico** i seguenti documenti.

#### **Documentazione cartacea**

1. **Scheda analitica albero** (come da allegato tecnico D) con i dati ricavati dalle indagini visive e strumentali, l'attribuzione della classe di propensione al cedimento, di cui all'allegato C.
2. **Scheda ambito** per ogni singola alberata od area verde, escluse quindi le piante singole, riassuntiva sulla situazione fitostatica dell'alberata, con il riepilogo dei dati. La scheda ambito deve essere necessariamente composta da una parte riepilogativa e da una descrittiva.

##### Parte riepilogativa

- numero piante da controllare
- numero piante effettivamente controllate
- numero posti pianta
- numero piante morte
- numero piante sottodimensione
- suddivisione delle piante per classe (n e %)
- elenco delle piante in classe c/d e d

La parte descrittiva deve riportare una descrizione dell'ambito, delle caratteristiche generali che possano avere una qualche connessione con lo stato di salute e la stabilità degli alberi, eventuali problematiche evidenziate, le piante che hanno manifestato particolari anomalie o problematiche.

3. **Dati anagrafici riassuntivi** della consegna, relativi al numero di piante controllate, al numero di piante assegnate alle varie classi fitostatiche (comprese le piante N/A, M/D) per ogni ambito ed in totale.
4. **Documentazione fotografica** (solo per piante di classe C-D e D e per le piante morte) ottenuta con macchine digitali e costituita da n°2 foto di cui una panoramica del soggetto ed una del particolare della lesione irreversibile. La copia cartacea delle foto dovrà essere datata e firmata dal Responsabile Tecnico dell'indagine ed allegata alla scheda.

La documentazione cartacea dovrà essere consegnata in almeno n. 2 copie salvo diversa indicazione del Supervisore.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Documentazione su supporto informatico**

1. File pdf delle schede pianta: il file in formato pdf deve contenere tutti gli allegati relativi ad analisi strumentali ed eventuali ulteriori approfondimenti, escluse le foto. Tutte le piante dell'ambito devono essere assemblate in unico file che dovrà essere nominato nel seguente modo: nome ambito\_n°ctrl.pdf (es. unione sovietica\_1.pdf). Per eventuali analisi fitopatologiche valgono le stesse modalità.
2. Documentazione fotografica: (solo per le piante in classe c-d e d e per le piante morte) ottenuta con macchine digitali e costituita da n°2 foto di cui una panoramica del soggetto ed una del particolare della lesione irreversibile. Le foto dovranno essere salvate in formato Jpeg od equivalenti e nominate con *nome ambito\_num pianta\_lettera* (es. *francia\_243\_a* per la foto d'insieme e *francia\_243\_b* per la successiva relativa al particolare).
3. File excel riepilogativo: sarà unico per lotto e dovrà contenere i dati salienti delle piante controllate, secondo quanto definito nello schema che sarà fornito dalla S.A.
4. Al termine di ciascun anno, dovrà essere prodotto e consegnato un unico documento informatico riassuntivo in formato excel, **secondo schema che sarà prodotto dalla S.A.**, contenente i dati relativi a località, numero ambito, specie, n. pianta, dati dimensionali di ciascuna pianta, classe di rischio, intensità dei difetti.

### **La consegna della documentazione dovrà essere unica a prescindere dal numero di Ditte che lavorano sul lotto in questione.**

In caso di raggruppamento di impresa sarà cura del capogruppo farsi carico di assemblare la documentazione e la consegna dovrà avvenire in contraddittorio presenti il Responsabile Tecnico della Capogruppo ed i Responsabili Tecnici delle ditte associate.

La S.A. si riserva la facoltà di richiedere agli aggiudicatari il caricamento dei dati relativi alle analisi su software specifici.

### **Art. 9 - PRESCRIZIONI FITOSANITARIE**

Nell'effettuare le indagini strumentali su soggetti del genere *Platanus*, stante il potenziale rischio di trasmissione del Cancro colorato del Platano derivante dall'infezione di *Ceratocystis fimbriata*, in applicazione del D.M. 17 aprile 1998 e delle relative circolari applicative (a cui si rimanda per maggiori approfondimenti), tutti gli strumenti utilizzati dovranno essere opportunamente disinfettati nel passaggio da una pianta all'altra anche secondo le indicazioni impartite dal Settore Fitosanitario Regionale e dal Supervisore del Servizio.

Nel corso di ogni indagine a carattere invasivo si dovrà procedere, per ogni albero indipendentemente dalla specie, alla disinfezione delle lesioni prodotte.

### **Art. 10 - CONDOTTA DEI CONTROLLI**

L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a:

1. Evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici. Qualora sia necessario installare un cantiere che possa creare intralcio al traffico sarà cura dell'Appaltatore rispettare quanto previsto dall'Ufficio di Coordinamento del Suolo Pubblico della Città di Torino, in materia di permessi, autorizzazioni e disposizioni tecniche.
2. Collocare, quando necessario, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e che queste siano in regola con le vigenti normative in materia.
3. Evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione della prestazione.





## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

4. Lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio pubblico occupato. Adottare tutte le iniziative previste dall'attuale normativa in materia di sicurezza ed in particolare relativamente alla formazione ed informazione dei lavoratori ed alla cura di tutte le attrezzature e macchine.

### **Art.11 - VARIAZIONI ADDETTI E COLLABORATORI**

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Supervisore eventuali variazioni nel personale impegnato nello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, con indicazione delle rispettive qualifiche, titoli di studio, esperienza specifica. I predetti addetti debbono essere in possesso di diploma di maturità tecnica o scientifica oppure di laurea in materie tecniche o scientifiche e devono aver partecipato nel triennio 2007-2008-2009 ad almeno 1 corso con attestato finale (corso, seminario, workshop ...) su tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura ovvero problematiche fitopatologiche in ambiente urbano;

E' facoltà dell'Amministrazione verificare, in via preventiva, le conoscenze tecnico-professionali del personale.

In caso di mancato gradimento l'appaltatore è tenuto, entro due giorni dalla comunicazione, a notificare il nominativo dei sostituti.

### **Art. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Alle singole prestazioni si applicano i prezzi di cui all'allegato Elenco prezzi (allegato A) fino al raggiungimento dell'importo a base d'asta. I prezzi di aggiudicazione sono soggetti a revisione periodica ai sensi e nel rispetto dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006

**Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati utilizzando la procedura prevista dagli articoli 134 e 136 del Regolamento sui Lavori Pubblici n. 554/99 da analisi delle lavorazioni, con applicazione dei prezzi elementari degli elenchi di cui sopra. I nuovi prezzi saranno contenuti in apposito verbale sottoscritto dalle parti ed approvato dalla Amministrazione.**

Eventuali interventi di posa di cavi e tiranti saranno liquidati in economia applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura (analisi di laboratorio ... ecc.), si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del Supervisore, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettificate, sono pagate all'appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate. Le fatture relative alle prestazioni di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'appaltatore che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni. All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali. L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto dell'opera, a meno che l'appaltatore vi consenta.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Art. 13 - DURATA E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO**

Il presente Appalto ha durata biennale, pari a 730 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva nei 3 anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale relativo al presente affidamento di appaltare la ripetizione dei servizi di cui all'oggetto senza pubblicazione del bando all'operatore economico aggiudicatario di ciascun lotto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera B del D.Lgs 163/2006.

### **Art. 14 - GARANZIE E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potrebbero derivare a persone o a cose pubbliche e private.

Inoltre assume la piena responsabilità dell'impiego dei materiali, procedimenti e dispositivi protetti da brevetti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi molestia che potrebbe derivarle da parte di terzi al riguardo.

Per la responsabilità civile, l'Appaltatore per ogni singolo lotto dovrà stipulare idonea polizza assicurativa. L'importo della polizza sarà di Euro 600.000,00 (seicentomila)

Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di consegna dei servizi.

**Copia di detta polizza assicurativa dovrà essere consegnata al Supervisore prima dell'inizio delle attività dei servizi**

### **Art. 15 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO**

Tutti i servizi previsti nel presente appalto, **prima della fatturazione**, debbono essere accertati in contraddittorio tra il Supervisore per conto della S.A. e l'Appaltatore, in particolare dovrà essere verificato le tipologie e le quantità dei controlli per le località di cui all'allegato B e degli specifici ordinativi per le analisi fitopatologiche e per gli approfondimenti di indagine.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Le spese per l'effettuazione delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore e quindi comprese nel prezzo base dell'Appalto. Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

**In ragione della particolarità della prestazione si precisa che la stessa non si ritiene pertanto completata all'atto della consegna della documentazione, ma può essere ritenuta tale dopo le verifiche della S.A. circa la correttezza nello svolgimento delle attività e la risoluzione delle difformità evidenziate dalla S.A..**

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

La contabilizzazione dei servizi è effettuata a misura attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi (ALLEGATO A) al netto del ribasso contrattuale.

**I pagamenti saranno effettuati trimestralmente, a condizione che l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga almeno il 15% (quindicipercento) dell'importo contrattuale e previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.**



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

Le fatture, in tre esemplari in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione delle stesse qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici e previa l'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) sia relativo all'appaltatore, sia per le eventuali ditte subappaltatrici.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del Supervisore di accertamento della esecuzione del servizio, relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.
3. Il pagamento dell'ultima fattura di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei servizi.
4. Il pagamento dell'ultima fattura di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- 8 L'accettazione finale delle attività dei servizi (verifica tecnica) deve essere accertata dal Supervisore del Servizio con apposito Certificato debitamente sottoscritto dal Supervisore stesso, entro 3 mesi dall'ultimazione dei servizi.
9. Sono a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche dei servizi eseguiti.

**In caso di A.T.I. con fatturazione disgiunta, la Stazione Appaltante procederà comunque con un'unica liquidazione, le fatture pertanto dovranno pervenire in un'unica soluzione per il tramite della capogruppo.**

### **Art. 16 SUBAPPALTO ART. 118 D. Lgs. 163/2006**

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità; dovrà essere depositato presso l'Amministrazione prima dell'esecuzione delle lavorazioni.

Previa autorizzazione della Città e nel rispetto dell'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006. L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto. L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti della Amministrazione.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

### **Art. 17 - ONERI DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

1. le spese per provvedere agli strumenti ed al personale necessari per le eventuali operazioni di tracciamento, misurazioni, opere provvisoriale e segnaletica, intendendosi i prezzi di Capitolato comprensivi di ogni onere;
2. la spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti;
3. le spese relative alla redazione degli elaborati tecnici necessari per la emanazione degli atti dell'Amministrazione per l'accesso ai luoghi delle indagini e per la collocazione della segnaletica stradale.

### **Art. 18 - CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE, TASSE**

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà rimborsata al fornitore dall'Amministrazione.

### **Art. 19- FALLIMENTO DELL'IMPRESA**

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

### **Art. 20 - PENALITÀ**

Le trasgressioni alle prescrizioni del presente Capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini del Supervisore del Servizio, il rifiuto dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordinativi, il mancato rispetto delle scadenze previste dagli ordinativi, la carenza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali di proprietà dell'Amministrazione, gli errori periziali saranno passibili di penalità come di seguito indicato:

1. Mancato rispetto dei termini di inizio e consegna dei lavori ordinati (art. 7): applicazione di una penale giornaliera di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo per l'inizio o il termine dei lavori; Euro 500,00 (cinquecento/00) per gli stessi casi in situazioni di urgenza; Euro 500,00 (cinquecento/00) in caso di recidiva.
2. Mancato allestimento di una seconda squadra di monitoratori a seguito di formale richiesta da parte del Supervisore del Servizio Euro 500,00 (cinquecento/00).
3. Per quanto previsto agli art. 8 - 9 - 10 si applicherà la penale di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni infrazione contestata.
4. Inosservanza alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro: sospensione delle attività fino a regolare ripristino.
5. Comprovati errori periziali fino a 3 (tre) anni dall'ultimazione del servizio: obbligo di rifondere i danni causati sia all'Amministrazione, sia a terzi. In caso di abbattimento di pianta sana l'appaltatore sarà tenuto a rifondere l'Amministrazione con il valore ornamentale della pianta comprese le spese di abbattimento computato ai sensi del vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino. In caso di mancata rilevazione di pianta compromessa l'appaltatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a cose o persone.



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

6. Le accertate inadempienze rispetto a quanto previsto dal successivo art. 21, fermo restando ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà opportuno intraprendere nei confronti della stazione appaltatrice, daranno luogo all'applicazione di una penale pari a Euro 5.000,00 (cinquemila/00).

La corresponsione della penale non esime la Ditta dall'obbligo di completare o migliorare il servizio secondo le norme del Capitolato.

In caso di inadempienza grave o ripetuta agli obblighi contrattuali, salvo più gravi provvedimenti, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Appaltatore non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente agli impegni assunti.

### **Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo delle singole fatturazioni.**

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale; qualora lo superasse, si dovrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.

### **Art. 21 - RISERVATEZZA E PROPRIETA'**

L'Appaltatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Appaltatore, in relazione all'esecuzione del presente contratto e le informazioni che transiteranno attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né dovranno essere utilizzate da parte dell'Appaltatore o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli compilati nel presente atto.

Tutto il materiale originale, sia in forma scritta sia su supporto informatico, resterà di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione ha la facoltà di consentire all'Appaltatore l'utilizzo dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti commi a seguito di specifica richiesta.

I prodotti software di proprietà dell'Appaltatore e non sviluppati per conto dell'Amministrazione saranno regolati in comune accordo con l'Amministrazione.

### **Art. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

### **Art. 23 - ELEZIONE DOMICILIO E FORO DI COMPETENZA**

A tutti gli effetti della presente impresa, gli aggiudicatari dovranno eleggere domicilio legale in Torino ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

### **Art. 24- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione dei servizi, o per gravi mancanze (inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie



## CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RES. PUBBL. E SPORT  
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E VERDE PUBBLICO  
Settore Alberate Urbane

del personale, abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto, perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, penalità superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale) ovvero per l'utilizzazione di metodologie diverse da quelle richieste.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto ed i servizi potranno essere affidati ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 6.

In tale circostanza la ditta non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

### **Art. 25 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle prestazioni oggetto del presente Capitolato ed all'osservanza del T.U. in Materia di Sicurezza nei Luoghi di lavoro approvato con D. Lgs. 81/2008.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino approvato dal Consiglio Comunale il 20 marzo 2006 (deliberazione n.mecc. 200510310/046);
- Dm 17/4/1998 – Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano

Torino 16 ottobre 2009

Il Progettista  
Dott. Gianmichele Cirulli

Il Responsabile di Procedimento  
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTA